

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI - PROGET. IMPIANTI**  
 di Riggirello Giuseppe 347 7751591 - 342 3787416



**L'ENERGIA CHE TI RINNOVA**  
**OFFERTA: Impianto fotovoltaico da 2,750 Kw/p**  
 Inverter con monitoraggio a distanza wi-fi (10 anni di garanzia)  
 10 Pannelli fotovoltaici da 275 W/p garantiti 25 anni  
 sulla produzione con contributo RAEE evasa per lo smaltimento a fine vita:  
 Quadri elettrici e cablaggio impianto F.V (incluso progettazione e pratiche ENEL e GSE)

**€. 3.950,00 IVA INCLUSA** SOPRALLUOGO GRATUITO INCLUSO NELLA FORNITURA

ONLINE SU **itacanoizie.it**

# Marsala



*Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino*

**10 GIOVEDÌ**  
 GENNAIO 2019

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO  
 ANNO XVII N. 3 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

www.milazzoimmobiliare.it

## MILAZZO IMMOBILIARE

**Devi VENDERE o ACQUISTARE CASA?** *offerte esclusive*

**Affidati a Noi...**  
 chiama il **338 8668629**

**VENDITE - AFFITTI - STIME TERRENI AGRICOLI**

Via Pascasino n°45 Tel.0923 363472 MARSALA

Publicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - E-Mail: redazione@marsalace.it - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.



**PAROLE IN BOTTIGLIA**  
 3ª EDIZIONE

Asino chi legge!

con **D'altra Parte**

**10 GIOVEDÌ GENNAIO 2019**  
 ORE 21,30

Largo Zerilli 3/A Marsala

UVA *in collaborazione con* Marsala *itacanoizie.it*

**CRONACA** Ieri mattina il blitz dei Ros. Tra i soggetti sottoposti a fermo, anche un sostenitore dell'Isis

## Terrorismo e traffico migranti: 15 indagati nell'operazione "Abiad"

**S**ono quindici i soggetti indagati nell'ambito dell'operazione "Abiad", condotta dai Carabinieri del Ros di Palermo, Trapani, Caltanissetta e Brescia e coordinata dalla Procura Distrettuale di Palermo. I soggetti coinvolti sono ritenuti a vario titolo responsabili di istigazione a commettere più delitti in materia di terrorismo, associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e al contrabbando di T.L.E., plurimi episodi di ingresso illegale di migranti clandestini nel T.N. ed esercizio abusivo di attività di intermediazione finanziaria, reati questi aggravati poiché commessi avvalendosi del contributo di un gruppo criminale organizzato impegnato in attività delinquenziali in più di uno Stato. L'indagine ha permesso di individuare un sodalizio criminale transnazionale prevalentemente formato da cittadini tunisini e particolarmente dinamico nell'organizzazione, in cambio di ingenti corrispettivi di denaro contante (circa 2500 € per ogni passeggero), di traversate di ristretti gruppi di cittadini tunisini dalle coste magrebine a quelle trapanesi, attraverso trasporti marittimi con piccoli gommoni, capaci di garantire trasferimenti rapidi e tendenzialmente in grado di eludere gli ordinari dispositivi di controllo. L'associazione, stabilmente operante in territorio italiano e tunisino attraverso una rete logistica alimentata con gli ingenti proventi delle attività delittuose perpetrate, curava anche l'espatrio dalla Tunisia di soggetti ricercati dalle locali Autorità e Forze di Polizia e incrementava i propri illeciti guadagni implementando la descritta condotta delittuosa con costanti attività di contrabbando di tabacchi lavorati esteri, distribuiti nel territorio palermitano attraverso la preziosa mediazione esperita dagli associati italiani. Gli ingenti guadagni ricavati dalla struttura associativa, dopo essere confluiti nella "cassa comune" del sodalizio custodita da soggetti precipuamente incaricati allo scopo dai vertici dell'organizzazione, venivano in parte riutilizzati per il rifinanziamento della struttura operativa e logistica - tra l'altro per l'acquisizione di nuovi natanti in caso di fuori uso e/o sequestro dovuto alle attività repressive delle FF.PP. ovvero per il pagamento delle spese legali



dei membri sottoposti a processo - e in parte per alimentare e gestire l'attività d'intermediazione finanziaria esercitata abusivamente nei confronti dei connazionali tunisini. In tale quadro, le investigazioni svolte hanno consentito di acquisire diretto riscontro delle attività delittuose perpetrate, in particolare permettendo di rintracciare, fermare e identificare alcuni gruppi di clandestini trasportati via mare in territorio trapanese. La gestione di tali illeciti servizi di trasporto da parte dell'organizzazione indagata, oltre ad alimentare i gruppi di clandestini presenti sul territorio nazionale, ha rappresentato una più grave minaccia alla sicurezza dello Stato in ragione delle posizioni radicali a sostegno dell'Isis in cui si riconosceva un esponente di vertice del sodalizio. Il soggetto in questione, oltre a svolgere mansioni direttive della suddetta organizzazione e a custodirne la "cassa comune", gestiva, mediante lo strumento informatico, una intensa attività d'istigazione e di apologia del terrorismo di matrice islamista, inserendosi nel network globale della propaganda e promuovendo gli efferati messaggi dell'Isis. Dalle investigazioni svolte è altresì emerso che il sodalizio criminale, dopo alcuni interventi repressivi subiti sia in Tunisia che in Italia, si è sempre dimostrato in grado di rigenerare la propria struttura logistica attraverso l'acquisizione di nuovi recapiti cellulari fittiziamente intestati a terzi e da destinare alle comunicazioni riservate tra gli associati, il reperimento/acquisto di nuovi potenti natanti off-shore da utilizzare per gli illeciti servizi di trasporto e il ripristino dei canali di commercializzazione dei tabacchi contrabbandati dalla Tunisia, attività questa ultima operata con la preziosa collaborazione di fedeli sodali palermitani. L'operazione "Abiad", volta alla disarticolazione della descritta organizzazione criminale dimostratosi potenzialmente capace - nel corso delle indagini - di trasferire dalla Tunisia all'Italia e viceversa individui e risorse economiche eludendo i consueti strumenti di controllo, costituisce un significativo contributo al contrasto delle attuali minacce alla sicurezza nazionale e ciò anche in considerazione della posizione radicale pro Isis rilevata in capo a un esponente di vertice del sodalizio disarticolato.

**SCUOLA** Gli alunni di San Leonardo disertano le lezioni

## Aule gelide e caldaia spenta al plesso "Verga"



**S**i susseguono le scuole marsalesi che stanno, momentaneamente e per assenza dalle lezioni degli alunni, chiudendo i battenti. Dopo quanto abbiamo raccontato nei giorni scorsi, alle scuole del centro e dell'estrema periferia sud della città, si aggiunge anche il plesso di scuola primaria Giovanni Verga che fa parte dell'istituto comprensivo di Ranna nell'estremo nord di Marsala in contrada San Leonardo. "Da ieri i nostri figli non si recano più a scuola dove per mancanza di fonti di calore le aule sono gelide - ci ha detto Vita Genna in rappresentanza delle mamme degli alunni del plesso -. Già lo scorso anno avevamo sollevato la questione e ci era stato detto che si trattava di problemi puramente burocratici essendo la caldaia nuova. Invece ancora per mancanza di queste famose carte, gli alunni rimangono al freddo". Sembra che in questo inizio di settimana dopo la sosta per le festività natalizie, i genitori si siano incontrati con i tecnici e che hanno riferito che la parte burocratica sarà inoltrata per competenza al comando provinciale dei Vigili Del Fuoco. "Ci è stato detto che la parte relativa agli adempimenti sarà avviata in settimana - afferma ancora la portavoce del plesso Giovanni Verga -, fino a quella data e comunque fino alla risoluzione del problema non porteremo a scuola i nostri figli. Abbiamo incontrato l'assessore Anna Maria Angileri che si è detta disponibile a sostenere le nostre istanze ma ci ha detto anche che per quanto attiene il comune tutti gli adempimenti sono stati fatti. Abbiamo anche informato la presidente reggente dell'istituto comprensivo, Maria Alda Restivo alla quale abbiamo comunicato le nostre intenzioni. Speriamo che tutto si risolva nel più breve tempo possibile". Intanto circa l'eventualità di lezioni da effettuarsi in orario pomeridiano presso la scuola media di contrada Cutusio appartenente allo stesso Istituto Comprensivo, i genitori sono categorici: "I nostri figli non faranno lezioni con il cosiddetto doppio turno".

## IL CORSOIVO

di Gaspare De Blasi

### Auto e bici

**E** possibile andare contro corrente ed essere discordanti con una versione delle cose che pare acclarata? Proviamoci. Occorre incentivare l'uso di auto elettriche perché non inquinano. Anche se inquinano di meno, le auto elettriche uccidono tanto quanto le auto a benzina, sottraggono spazio, deturpano il paesaggio. Lasciarle scorrazzare nelle zone pedonali è pura follia. Lasciarle scorrazzare nelle zone pedonali è pura follia. E' quanto previsto dalla nuova legge di stabilità che obbliga i comuni a lasciare passare questo tipo di vetture nelle zone pedonali e Zil. Facevamo in questi giorni di pausa festiva un ragionamento simile incontrando un gruppo di ciclisti amatori che nelle giornate festive pedalanano e affollano le strade del centro e soprattutto le statali. La discussione era partita sull'uso del caschetto per i ciclisti amatori che potrebbe diventare obbligatorio (ci sono alcune proposte in Parlamento relative alla modifica del Codice della Strada da parte di alcuni deputati). Riportiamo alla rinfusa il pensiero di alcuni nostri concittadini amanti delle due ruote: "Il casco è una (piccola) protezione in più e va benissimo consigliarlo. Ma non è salvavita e non va reso obbligatorio". "...un caschetto leggero di plastica non può arginare la strage stradale dei ciclisti investiti e uccisi perlopiù dai mezzi a motore". Tutti ma proprio tutti concordavano che "...avrà l'effetto perverso di penalizzare gli utenti deboli (e non inquinanti) della strada, che seppur investiti e feriti, potrebbero vedersi negati i risarcimenti, con la motivazione che non avevano il casco". Abbiamo fatto una ricerca (nulla di scientifico, per carità) e abbiamo scoperto che nei Paesi del Nord Europa l'uso del casco per i ciclisti non è obbligatorio. Ci sarà un motivo per il quale la Danimarca e l'Olanda non lo rendono tale per legge? Secondo l'autore di una ricerca svedese al riguardo, quando gli incidenti in bici avvengono a velocità ridotte i ciclisti sono in grado di mettere le mani avanti e ripararsi la testa. Per gli urti ad una velocità più elevata, o contro le auto, i caschi sono superflui perché non abbastanza resistenti. Secondo un deputato leghista, Claudio Durigon presentatore di un emendamento, bisognerebbe rendere obbligatorio il caso per i bambini ciclisti. [...]

...continua in seconda

**CW system** di Francesco Paolo Bianco

www.cwssystem.it

seguiteci su 

**Cell. +39 3274537627**

Via Favara (C/da Ciancio) 64/A  
 91025 Marsala (TP)

Tappeti | Materassi | Divani | Imprese Ristorative  
 Imbarcazioni | Camper | Interni Auto | Tendaggi | Vano Motori  
 Volanti | Pelletteria e Tessuti | Cieli, Fari e Interni Auto

Smacchiatura e Sanificazione a Vapore  
 Ripristino Pelle e Plastica



## CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Auto e bici] - Vedete le foto che illustrano la stazza del nostro per capire che forse un po' di moto al deputato non farebbe male, con casco o senza, a piedi oppure in bici. Chiusiamo questa nostra riflessione lasciando la parola nuovamente ai ciclisti lilybetani che abbiamo incontrato e che non si sono limitati soltanto a lamentarsi, ma ci hanno "girato" anche alcune proposte. Naturalmente riportiamo sempre alla rinfusa e senza alcuna pretesa di ufficialità: "In caso di incidente non c'è casco che tenga: si muore per ben

altre lesioni e ci vorrebbe uno scafandro a prova di bomba per proteggere i bambini in bicicletta". "...la sicurezza si ottiene rendendo le strade più fruibili a tutti: 30km/h su tutte le arterie urbane, incroci sicuri per i ciclisti", "...controlli della velocità più severi, priorità a pedoni e ciclisti, senso unico eccetto bici", e via così pedalando. E anche noi che in bici non saliamo da decenni, ci permettiamo di avanzare una proposta: perché non dare incentivi a chi va al lavoro o a scuola in bici? E che poi le biciclette se le fregano...

GIUDIZIARIA *L'uomo è accusato di essersi denudato in un bus di linea davanti a tre ragazze minorenni*

## Processo "Atti osceni", ascoltata la madre dell'imputato

È stata fissata al 13 febbraio prossimo davanti al giudice monocratico di Marsala Marcello Saladino, la prossima udienza, che potrebbe essere l'ultima, del processo per atti osceni commessi nei confronti di tre minori. Imputato è un uomo, le cui iniziali sono S. G., oggi 47enne, difeso dall'avvocato Tommaso Picciotto. I fatti oggetto del procedimento, risultano accaduti su di un autobus di linea frequentato da diversi studenti soprattutto nelle ore di entrata e di uscita delle scuole, nel tratto che da contrada Birgi conduce verso Marsala nella zona Sappusi, un'area dove insistono ben 4 istituti scolastici frequentati in prevalenza da studenti minorenni. A sporgere denuncia contro l'uomo furono i genitori di tre ragazze all'epoca dei fatti minorenni, e che nel procedimento in corso si sono costituite parti civili. Le ragazze accusano l'uomo di essersi denudato durante il tragitto dell'autobus e di avere messo in mostra i genitali. Nell'udienza di ieri dopo la rinuncia

della difesa ad ascoltare uno psicologo del Sert, sempre citata dalla difesa, è stata ascoltata la madre dell'imputato. La donna ha risposto alle domande del pm, del giudice, della difesa e della parte civile rappresentata dagli avvocati Vito Cimiotta e Federico Sala. La teste non ha ricordato nulla di particolare di quel periodo. Ha riferito soltanto che il figlio assumeva dei farmaci curativi per una forma di depressione, confermando in pratica ciò che in una udienza precedente aveva affermato una consulente del Sert che aveva riferito che il soggetto si trovava in cura, sebbene in modo occasionale, presso la struttura da parecchi anni. A quanto si era appreso dalle udienze precedenti, l'uomo faceva uso di sostanze alcoliche e talvolta di stupefacenti ed è comunque un soggetto problematico con un vissuto pregresso. Nulla però è emerso da poterlo collegare con il gesto che avrebbe compiuto e per il quale non si conoscono precedenti specifici. Nella seduta di



febbraio sarà la volta della discussione finale con intervento del Pm, della difesa e della parte civile. Prevista per quella data la sentenza.

SOCIALE *A Marsala prosegue l'intervento sociale a chi ha i requisiti e presenti regolare domanda*

## Anziani non autosufficienti, sostegno economico alle famiglie

Prosegue a Marsala l'intervento sociale finalizzato all'erogazione di un sostegno, in forma di buono di servizio-voucher, alle famiglie che svolgono assistenza nei confronti di anziani ultra 75enni non autosufficienti. Per quanti sono in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso Pubblico (sul sito istituzionale), il Comune di Marsala prevede un concorso alle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un badante iscritto all'apposito Albo degli assistenti familiari, nonché

misure volte a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia degli stessi anziani in alternativa al ricovero presso strutture residenziali. Il voucher è altresì destinato all'acquisto di prestazioni domiciliari presso Organismi ed Enti no-profit iscritti al relativo Albo regionale. La richiesta di accesso al beneficio del voucher può essere presentata dallo stesso anziano (qualora in grado di gestire le decisioni della propria assistenza), nonché - ricorrendo i requisiti indicati nell'Avviso - dai fa-

miliari che accolgono l'anziano o dal figlio non convivente che, di fatto, se ne prende cura. Le domande, redatte sull'apposito modulo pubblicato online e cui va allegata la documentazione richiesta, devono essere presentate entro il prossimo 21 gennaio all'Ufficio Servizio Sociale di via Falcone 5 (Sappusi). Qui, è pure possibile ritirare i moduli di domanda negli orari di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì (ore 9/13) e Martedì e Giovedì (15.30/17).

ENOLOGIA *La marsalese è pr manager di Settesoli: "Immagine più positiva della Sicilia". Nel team anche Federica Fina*

## Associazione Donne del Vino, eletta la delegata Roberta Urso

Anche in Sicilia sono decine le aziende vitivinicole e le attività legate al mondo del vino portate avanti con professionalità, energia e passione dalle donne, sia esse produttrici, enologhe, agronome, manager. La capacità di fare squadra col preciso obiettivo di promuovere il territorio ed il vino siciliano ne accomuna 17 all'interno della delegazione regionale dell'Associazione Nazionale Donne del Vino, nata nel 1988 con l'obiettivo di diffondere la cultura e la conoscenza del vino attraverso la formazione e la valorizzazione del ruolo della donna nel settore vitivinicolo. Lo scorso 8 gennaio, le socie siciliane si sono riunite per scegliere la nuova delegata regionale che rimarrà in carica per il prossimo triennio. Ad essere eletta, la Pr Manager delle Cantine Settesoli di Menfi, Roberta Urso, marsalese che vive a Palermo sin dai tempi universitari. "È con immenso piacere ed entusiasmo che ricevo questo incarico, perché credo nei valori che animano l'associazione, e che farne parte proattivamente rappresenti una grande possibilità per costruire una immagine ancora più forte e positiva della Sicilia del Vino, quella animata e rappresentata da donne di carattere proprio come noi", ha affermato la Urso. Eletta all'unanimità, la manager Settesoli succede alla produttrice Lilly Fazio. Roberta Urso sarà affiancata da due vice delegate che rappresenteranno la Sicilia orientale: Flora Mondello dell'azienda Gaglio Vignaioli e Stefania Busà di Cantina Rudini. "Per animare l'attività del nostro gruppo - conclude la Urso -, oltre a tanto impegno sono indispensabili volontà e fantasia. Abbiamo già individuato nella giovane



socia marsalese Federica Fina (delle Cantine Fina, n. d. r.) la figura cui affidare la gestione dei social e della comunicazione sul web e siamo già pronte a lavorare tutte insieme per creare un calendario di eventi ed attività in accordo con la delegazione nazionale". [ c. m. ]

## Padre Mario in Sud Sudan, i saluti dell'amministrazione



Il sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, ha ricevuto a Palazzo Municipale Padre Mario Pellegrino, il giovane religioso comboniano, che domani mattina partirà alla volta del Sud Sudan dove presta la sua opera come missionario. "Ho voluto complimentarmi con lui, a nome della città, per quello che ha già fatto e per quello che continuerà a fare in favore di abitanti del Sud Sudan travagliati da guerre e gravi malattie - precisa il primo cittadino -. Siamo orgogliosi di questo figlio della nostra terra di Marsala che con grande coraggio va ad aiutare una popolazione in difficoltà. Il suo esempio deve far molto riflettere chi adotta provvedimenti poco umani nei confronti di persone in difficoltà. Come Giunta abbiamo donato un nostro personale contributo che contiamo di ripetere anche negli anni a venire". Padre Mario Pellegrino 35 anni, subito dopo avere conseguito la laurea in ingegneria informatica, ha lasciato tutto per dedicarsi agli altri come missionario. Ha intrapreso il proprio cammino aderendo ai Comboniani e due mesi fa è stato ordinato sacerdote in Chiesa Madre dal Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, Domenico Mogavero. Da domani tornerà in Sud Sudan ad assistere una parrocchia grande quanto tutta la Sicilia e dove si sposta da un luogo all'altro a piedi. Attualmente sta portando avanti tre progetti: uno per l'istituzione di una biblioteca in favore dei bambini africani; l'altro per implementare l'istruzione di base sempre dei bimbi del Sud Sudan e il terzo per poter far studiare in altre nazioni (Zimbabwe, Kenia, ecc.) i giovani che mostrano ottime capacità di apprendimento. Padre Mario starà in Sud Sudan per i prossimi 3 anni dove vivrà in condizioni di estremo disagio ma con la felicità nel cuore. Ha già battezzato oltre 600 bambini di quella terra e si nutrirà di quel po' di grano e mais che la popolazione del luogo gli dà. Potrà telefonare a casa, se va bene, una volta ogni due mesi.

**DISTILLATI DI BELLEZZA**

Ci sono attimi che sono distillati di pura bellezza. La nostra **Grappa di Marsala** nasce proprio così.

**BIANCHI**  
CANTINE DAL 1950

GIUSEPPE BIANCHI DISTILLATI SRL - Via Filippo Noto, 20 - 91025 Marsala (TP) - dittbianchi.it

**Centro Dentistico Angileri**  
Odontoiatria Chirurgica Maxillo Facciale

0923.721478

CENTRO MEDICO ANGILERI • DR. GAETANO MASSIMO ANGILERI  
ODONTOIATRIA / CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE  
C.so Calatafimi, 69 Marsala (TP)  
ISCR. ALBO MEDICI TP N° 371

- Chirurgia Maxillo-facciale
- Implantologia
- Conservativa dentale
- Parodontologia
- Odontoiatria pediatrica
- Ortodonzia
- Medicina estetica



**EVENTI** Lo spettacolo del duo Manzo-Scaturro avrà inizio dalle 21.30 per la rassegna "Parole in Bottiglia"

## "Asino chi legge", questa sera i D'altra P'arte ad Uva&venti

“Parole In Bottiglia”, la rassegna culturale dell’Enoteca Uva&venti di Largo Zerilli (via Roma) torna con un ulteriore appuntamento in questo 2019. Questa sera il pubblico verrà deliziato dallo spettacolo ironico e pungente dei D'altra P'arte dal titolo eloquente: “Asino chi legge”. Le performance saranno di Gianfranco Manzo e Andrea Scaturro. Una rassegna giunta alla sua terza edizione, che ha ospitato alcune delle principali voci

teatrali del territorio che proporranno racconti da sorseggiare e assaporare lentamente come un calice di ottimo vino. Un connubio di arte e sapori. “Parole in Bottiglia” quest’anno ha ospitato il musicista Gino De Vita, l’attrice Marcella Favilla, l’attore e regista Salvo Ciaramidaro, ecc. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.30. La rassegna è promossa dalla casa editrice Tatzebao; media partner il quotidiano Marsala C’è ed il portale itacanotizie.it.



**SPETTACOLI** Domani, 11 gennaio, alle ore 21.15 i Trikke e Due presentano l'evento tra cantanti, comici e ballerini

## Torna la Corrida all'Impero, dilettanti allo sbaraglio

Ritorna “La Corrida all’Impero”, lo spettacolo divertente di amatori alla ribalta. Organizzata anche quest’anno dal gruppo comico marsalese “Trikke e Due Cabaref”, lo spettacolo si svolgerà al Teatro Impero di Marsala domani, 11 gennaio, alle ore 21.15. Presentano la serata Enzo Amato e Nicola Anastasi. La scuola di ballo “Estrella Latina” di Irene In-

gardia sarà sul palco con tutti gli allievi, mentre la scenografia è creata e curata da Patrizia Martinico ed Alessandro Gagliano. Il motto anche di questa nuova edizione, arricchita da molte novità divertenti e coinvolgenti, è sempre “Munitevi di oggetti, campane e fischialetti. Prendete fiato, il divertimento è assicurato”. Anche quest’anno ci saranno le incursioni comiche dei

“Trikke”: Enzo, Nicola, Donatella Montalbano e Mirrella Maggio. Per la serata al Teatro è consigliato portarsi dietro oggetti rumorosi. Gli organizzatori hanno trovato “nuovi” dilettanti allo sbaraglio: gente stravagante e brava nella propria arte, personaggi che sanno cantare, suonare, ballare, raccontare storielle, barzellette, ecc.

## Croce al Merito per la Riconquista allo scrittore marsalese Giovanni Teresi



Lo scorso 20 dicembre, nell’ambito della presentazione del libro di Vincenzo Fardella Quernfort “Palermo una grande Capitale”, presso l’Hotel Joli di Palermo, si è svolta la consegna anche delle Croci al Merito. Ad essere premiato con l’importante riconoscimento, lo scrittore e poeta marsalese Giovanni Teresi, responsabile del Centrum Latinitatis Europae sezione di Marsala. Questa la motivazione della Croce al Merito consegnata a Teresi: “Conferita la Croce al Merito per la Riconquista al Prof. Giovanni Teresi per i meriti e la difesa della Fede e della Tradizione Cristiana, dei valori della vita, della famiglia e del diritto naturale e verso la Compagnia della Beata Maria Cristina di Savoia Regina delle Due Sicilia”.

**SCACCHI** Organizzato dall'AD Lilybetana, vedrà sfidarsi Esordienti e Categoria Femminile nell'ex Convento

## Al Carmine il Campionato Provinciale di Trapani Assoluto

Prenderà il via presso l’Ente Mostra di Pittura “Città di Marsala” all’ex Convento del Carmine, domenica 13 gennaio, il Campionato Provinciale di Trapani Assoluto, Esordienti e Femminile. La prima giornata prevede due turni di gioco, uno mattutino ed uno pomeridiano e l’organizzazione è affidata all’A.D. Scacchi Lilybetana, con la supervisione della Delegazione Provinciale di Trapani. Si prevedono al via circa 50 giocatori, provenienti dai vari circoli scacchistici

della Provincia. Il torneo, valido come ottavi di finale dei Campionati Italiani, proseguirà domenica 20 gennaio a Castelvetro, presso l’Associazione “Il mio tempo libero”, con l’organizzazione a cura del Circolo del Re di Castelvetro, e domenica 27 gennaio a Trapani, presso l’ex Aula Consiliare di Palazzo D’Alì, con la logistica a cura degli Amici della Scacchiera di Erice. La direzione arbitrale è affidata al Candidato Arbitro Nazionale Sig. Domenico Buffa e di Marsala.



## Cinema Golden, in sala "Non ci resta che il crimine"



Al Cinema Golden di Marsala arriva “Non ci resta che il crimine”, il film di e con Massimiliano Bruno, con ricco cast: Alessandro Gassman, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli. Siamo a Roma nel 2018 e tre amici di lungo corso, con scarsi mezzi ma un indomabile talento creativo, decidono di organizzare un “Tour Criminale” di Roma alla scoperta dei luoghi che furono teatro delle gesta della Banda della Magliana. L’idea, ne sono convinti, sarà una miniera di soldi. Abiti d’epoca, jeans a zampa, giubbotti di pelle, stivaletti e Ray-Ban specchiati, ed è fatta, sono pronti per lanciarsi nella nuova impresa. Se non fosse che, per un imprevedibile scherzo del destino, vengono catapultati negli anni ‘80 nei giorni dei gloriosi Mondiali di Spagna e si ritrovano faccia a faccia con alcuni membri della Banda che all’epoca gestiva le scommesse clandestine sul calcio... La proiezione si terrà alle ore 18, 20 e 22.

## A Palazzo Fici il libro di Evelina Santangelo

Sabato 12 gennaio, alle ore 17.30 all’Enoteca Comunale di Palazzo Fici a Marsala, verrà presentato “Da un altro mondo” della palermitana Evelina Santangelo, il libro dell’anno della trasmissione Fahrenheit di Radio Tre. Con la scrittrice dialogheranno Giacomo Di Girolamo e Marco Marino. Con il suo ultimo romanzo edito da Einaudi, la Santangelo ha dato un volto ai profughi dell’Italia che chiude i propri porti puntando il dito contro le Ong, decidendo di calarsi in una generazione di giovani che ha dovuto fare i conti con il dilagare di una visione totalitaria riuscendo, almeno apparentemente, a prendere le distanze dalla contemporaneità ma riportando nelle coscienze di chi legge la capacità che quella generazione ha avuto di rivendicare il loro diritto di parola pagando un costo altissimo.

**PRODOTTI PER VIGNETI**  
Pali zincati • Tendon  
Accessori

**SISTEMI DI SERRICOLTURA**  
Serre • Avanserre  
Bancali • Archi leggeri

**SISTEMI DI RECINZIONE**  
Reti zincate  
Pali di recinzione

C.da San Silvestro N° 457/c  
Marsala (TP)  
Tel: +39 0923 990606 - 990014  
Fax: +39 0923 99 07 86  
info@terranovasrl.net  
www.terranovasrl.net



**CALCIO A 5** Nonostante la sconfitta per 8 a 0 nella final four, i lilybetani tornano a casa soddisfatti

# Coppa Italia: il Futsal si laurea vice campione regionale

“E’ stata una bellissima esperienza, nonostante la sconfitta contro i padroni di casa”. Con queste parole, il presidente del Marsala Futsal Paolo Tumbarello ha commentato la partecipazione della propria squadra alla final four della Coppa Italia di serie “C1”. Nonostante la pesante sconfitta in finale, 8-0, i marsalesi sono tornati a casa soddisfatti per avere raggiunto questo difficilissimo ed esaltante traguardo, centrato tra mille difficoltà e con tanto sacrificio. Il 3 e 4 gennaio, al “Palamilan” di Caltanissetta, è andato in scena l’ultimo atto di questa competizione dove, oltre alla compagine lilybetana e alla Pro Nissa, finaliste, hanno partecipato la Siac Messina e lo Sporting Catania. La spedizione in terra nissena

è stata certamente inficiata dalle condizioni fisiche non ottimali di alcune pedine importanti per lo scacchiere azzurro, quali Milazzo, Perrella, Anteri e Chirco, e dalle assenze di Farina e Pellegrino per squalifica. Se le defezioni non hanno compromesso la semifinale, vinta meritamente ai calci di rigore contro la compagine etnea, sono state, invece, decisive per l’esito della finalissima. In una serata tipicamente invernale, gli azzurri hanno dovuto sventolare bandiera bianca al cospetto di una formazione organizzata e trascinata da una bella cornice di pubblico. I ragazzi di mister Bruno, comunque, non sono stati spettatori passivi di un trionfo annunciato. E’ stata, infatti, una gara dai due volti. Molto equilibrato e conteso il primo tempo

dell’incontro, conclusosi sul 2-0, e la prima parte della ripresa. Finale di gara a senso unico con i nisseni cinici sotto rete e bravi a sfruttare il fattore campo. Una sconfitta, seppur pesante nel punteggio, che non ridimensiona affatto il Marsala Futsal bravo a fronteggiare ad armi pari i più quotati avversari, tecnicamente di categoria superiore. Medaglia d’argento per Trotta e compagni, messa al collo dai giocatori della Pro Nissa. Gesto epico nella storia del fair-play. Archiviata questa competizione, i lilybetani sono tornati a lavoro per preparare al meglio il prossimo impegno interno. Sabato pomeriggio, alle 17.00, alla palestra “Nuccio Pace” di Marsala, infatti, arriverà il Palemo C5. [ dario piccolo ]

**CALCIO FEMMINILE** 3 a 2 in un Campionato anomalo fatto di ritardi per la difficoltà di reperire le squadre

# Esordio amaro per le azzurre del Marsala sconfitte contro l'Acese

Domenica 6 gennaio 2019 si è disputata la partita di esordio del campionato di eccellenza femminile tra il Marsala e l'Acese. Teatro di gioco lo stadio San Gregorio di Catania dove la compagine marsalese viene sconfitta per 3 reti a 2 dalle padrone di casa. Dopo mesi di ritardo nell’inizio di un Campionato anomalo, quello di questa stagione, che ha trovato difficoltà nel reperire le squadre, l’esordio risulta essere piuttosto esiguo con una sola partita giocata, quella al San Gregorio, e l’altra in calendario tra Catania e Delfini, annullata a causa delle condizioni meteorologiche avverse. Le ragazze di mister Anteri partite alle prime ore del giorno per la lunga trasferta e dopo un problema tecnico al pullman sul quale



viaggiavano che le ha fatte arrivare direttamente allo stadio senza la sosta per il pranzo, hanno di fatto sortito la stanchezza non riuscendo ad entrare in partita. Al 2’ del primo tempo l’Acese va subito in attacco con un tiro in porta prontamente parato dal portiere Sabella. E’ del Marsala comunque la

prima rete che viene inspiegabilmente annullata dal direttore di gara, a suo dire la sfera non era entrata in porta. Al 37’ l’Acese passa in vantaggio con la rete di Coco con la difesa che dorme sul pallone che rimbalza in area. Al 38’ esce Ambrogi ed entra Cartarasa per il Marsala. Al 44’ Termine prova il tiro che finisce fuori. Nuovo cambio per il Marsala: esce Cammarata falciata malamente con un intervento ai limiti del rosso ed entra Bernardini. Il primo tempo finisce con il vantaggio dell’Acese. La ripresa vede la volontà delle azzurre di cercare il pareggio con il tiro di Di Stefano e Cartarasa che vengono prontamente parati dal portiere. Al 60’ Presenti dell’Acese segna il 2 a 0 su contropiede. Al 71’ Di Stefano accorcia le distanze segnando il

goal del 2 a 1. Al 78’ Coco segna il goal sulla sfera che era terminata fuori ma che non viene segnalata e sembra chiudere la partita ma il Marsala recupera prontamente la palla e al 79’ Termine ricaccende le speranze. Speranze spezzate nell’ultimo assalto dalla segnalazione di un fuorigioco inesistente che poteva portare all’azione del pareggio. Molto rammarico per il tecnico Anteri che ha sfiorato il pareggio in una partita dove le sue ragazze, magari meno stanche e più concentrate potevano guadagnare i primi tre punti. Prossimo appuntamento sarà, domenica 13 gennaio nella sfida casalinga al Mariano Di Dia di Strasatti che le vedrà impegnate con il Monreale, già incontrato nella sfida di Coppa Sicilia.